

Casa Maggiore, confinante col Casale dei Nuovi An-
ni, con casa degli eredi di Paolo di Giorgio, e con casa
di Amedeo Farullo, notato nel catasto fabbricati di
Nubera all'art. 560 sotto nome di Farulla Giuseppe fu
Amedeo dipendente dall'imponibile di lire cinquantadue
e un cinquantina di cui spettano detto corpo di case la ma-
rata in Soderasette e cent. cinquanta cretto della
casella terrana senza ludo che è catastato all'art. 5764
sotto nome di Farulla Amedeo, Giuseppe e Matteo fu Giuseppe
coll'imponibile di lire sette e cent. cinquanta e che è registrato nel
detto catasto come nota in via Nuovi Anni. Fo. 2^a coll'in-
dicazione di mezzo mano, quale corpo di case e pertinenze
è quello stesso, che pervenire al venditore per atto di donazio-
ne del quindici Agosto corrente anno, rogato da me No-
taro, registrato il ventotto detto al Fo. 91.

2^a la terza parte indivisa di due case terrane e
d'una camera a primo piano soprastante ad una di
me. sito in Nubera, sezione Milano, Casale Umberto, confi-
nante col magazzino Villa Fiorita, con casa di Madda
Farulla moglie di Benedetto Campione e con casa di
Vittorio Cerapanni notate nel catasto fabbricati di Nu-
bera all'art. 560, sotto nome di Farulla Giuseppe fu Amedeo
dipendente dall'imponibile di lire quindici, di cui
spettano alle due case terrane lire sette e un cinquantina
mentre, la camera a primo piano non è notata

in catasto, pareti di recente costruzione, quali due
case terrane formano la metà di una casa di maggiore
grandezza adotta un tempo di stalla, di cui l'altra
metà si appartiene alla nominata Madda Farulla
2^a ed infine la terza parte indivisa d'una casa
terrana, uso pagliera, sita in Nubera, caso Um-
berto 1^a, confinante cogli eredi del fu Carmelo Gal-
luzzo, con casa di Giacinto Abino detto corn, notata
nel catasto fabbricati di Nubera all'art. 560 sotto
nome di Farulla Giuseppe fu Amedeo registrato al Fo.
cinque 1^a coll'imponibile di lire quindici.

Dichiaro il venditore che la terza parte degli immobili
li registrati ai numeri due e tre del presente atto a
lui pervenire per atto del ventotto settembre
milleottocentoventotto rogato dal Notaio Giuseppe
Cantino Bossellino da Castolica Orsileca.

Conthi si sopraddetti immobili utraque vennero
rogati alla fardaria e brava pagliera anco e
l'anno canonico enfiteutico dovuto ai fratelli
Darcinta fu Filippo; questi per l'acquiescente
per la parte, che lo riguarda, si assolla e si obli-
ga pagare dal giorno in cui ho avri il materiale
possesso, cioè dal giorno delle morte del venditore
di una rivorta l'imposta durante la vita
naturale, mentre la proprietà degli stessi im-

Art. 128
rimandando che
estremi valori
all'ipotesi in cui
avessero la prima
mezza parte